LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Brevetti di decorazioni di guerra

La Segreteria della locale Sezione Combattenti comunica:

La Presidenza della Federazione Provinciale Combattenti informa che presso le Autorità Militari sono tutt'ora giacenti Brevetti di decorazioni conferite ai seguenti combattenti e non ancora potuti recapitare perchè sprovvisti dei dati necessari.

Coloro fra gli interessati che avessero residenza nel Comune di Prato dovranno presentarsi per comunicazioni alla Segreteria della locale Sezione Combattenti:

Soldati Aiolo Albino, Allone Giuseppe, Arringhi Alfredo di Pietro, asp. Bazzaro Enzo, serg. Bordigoni Luigi, serg. Brusi Manlio, serg. Biandozzi Gaetano di Bernardo, sold. Berretti Agostino, sold. Bergami Antonio, sold. Bornassi Alessandro di Guglielmo, sold. Bergamaschi Arturo di Carlo, soldato Bertoli Giulio di Giovanni, sold. Bragone Pompeo, sold. Bonino Giuseppe, sold. Bertelli Aurelio di Ottone, sold. Branco Giuseppe, sold. Beri Vittorio di Paolo, sold. Brotta Michele, sold. Bartolini Getullo di Giuseppe, sold. Bazzano Fermo, serg. Bisi Domenico di Ugo, cap. magg. Castelli Enrico di Ippolito, cap. magg. Giovannetti Giuseppe, cap. magg. Ciaralli Armando, caporale Calsia Vencenzo, cap.le Capris Giacchino di Pietro, sold. Cantini Argentino di Alfredo, Camparini Raffaello di Stefano, sold. Cernelli Aristide, sold. Cirulli Luigi, sold. Campisano Biagio, sold. Cosardi Alessandro di Angelo, sold. Chiarella Filippo di Marco, sold. Colace Cono di Vincenzo, sold. Corsini Antonio di Raffaele, sold. Ciapponi Vincenzo di Pietro, sold. Calimuccia Giovanni di Luigi, tenente De Sarlo Mario, serg. Dallocco Renato di Antonio, cap.le Denrico Giuseppe, sold. Di Popolo Rocco di Giuseppe, sold. Darra Edoardo di Achille, sold. D'Alessio Niccola di Giorgio, sold. Berri Italo di Dario, sold. Di Medulio Tommaso, sold. Erbusto Giovanni di Massimo, serg. Federgini Giovanni, cap.le Fabbri Amedeo, cap.le Flari Luigi, sold. Ferrero Luigi di Pietro, sold. Fabbroni Valentino, sold. Marinetti Sisto, sold. Fattore Alfonso, cap. magg. Fanetti Egidio, cap.le Grion Massimo di Giuseppe, sold. Giudice Carmine di Vito, sold. Galleri Gaspare di Ulisse, sold. Gori Egidio di Antonio, sold. Grotese Giuseppe di Sante, sold. Gambino Vito, sold. Girandi Salvatore, serg. Ippoliti Luigi, sold. Lerva Gennaro di Giovanni, cap. magg. Lomonaco Felice di Liborico, sold. Lerva Gennaro, sold. Lucchini Giovanni di Pietro, sold. Lorenzetti Antonio di Luigi, sottot. Mapelli Cesare di Luigi, cap.le Marino Michele, cap.le Mettera Antonio di Fernando, sold. Maren Natale, sold. Maetri Michele, sold. Mingarelli Tommaso di Antonio, sold. Mazzareschi Natale di Angelo, sold. Maschio Giovanni di Domenico, sold. Menardi Giuseppe di Antonio. sold. Mastropietro Carmine di Giuseppe, sold. Massioci Angelo, sold. Marinelli Arturo di Giovanni, sold. Marcucci Gaetano, sold. Morani Giuseppe di Francesco, sold. Messina Giuseppe di Filippo, sold. Novi Anselmo di Achille, sold. Nocciolini Settimio di Fernando, sold. Neri Guido. ten. Ortagli Francesco, cap.le Oggi Pietro di Nominando, sold. Fantozzi Osvaldo, sold. Olivieri Giovanni di Matteo, sold. Opremolia Antonio, serg. magg. Peretto Virgo di Giorgio, serg. Pedercini Giovanni, cap. magg. Lalumeo Ferdinando, cap.le Paccini Luigi di Giacomo, cap.le Piccini Pietro, sold. Peluzzi Antonio, sold. Pagliaio Demetrio di Carlo, sold. Putinati Giordano di Giuseppe, sold. Pennesi Zaccaria, sold. Ponetti Carmine, sold. Pozzanzini Luigi di Luigi, sold. Pasqua Giuseppe di Pietro, cap.le Ravanini Galdino di Angelo, sold. Randazzo Pietro di Giacomo, sold. Ruzzanti Mario di Luigi, sold. Radaelli Francesco, sold. Saladino Giuseppe di Giuseppe, cap.le Sartori Antonio, sold. Savarino Antonio di Enrico, sold. Sandali Ippolito, sold. Sateriale Francesco, sold. Spegoloso Angelo, sold. Salvatore Domenico di Agostino, sold. Sabatino Salvatore, serg. magg. Ticcinese Giuseppe di Luigi, serg. Tasso Agostino, sold. Talia Francesco di Giovanni, sold. Tradanelli Giovanni, sold. Teschi Agostino, sold. Urbani Umberto di Giuseppe, sold. Vico Domenico di Francesco, sold. Vitali Antonio di Faustino, sold. Vella Vincenzo di Francesco, sold. Valeri Giuseppe, cap. magg. Zanelli Giovanni di Claudio, cap.le Zugo Arturo di Vittorio, cap.le Zappelletti Ernesto di Gaetano, sold. Bernardi Angelo di G. Battista, sold. Cesato Raffaele.

Revisioni liste elettorali

Il Podestà, visto l'art. 32 della legge elettorale pratica, testo unico 2 settembre 192, n. 1993;

Rende noto: Gli elettori, che avessero cambiato di abitazione, possono domandare di essere iscritti, per l'esercizio del voto, nella sezione elettorale più prossima alla loro nuova dimora.

La domanda, in carta libera, indirizzata al Podestà, e corredata del certificato di residenza, pure in carta libera, deve essere presentata all'Ufficio Comunale «Liste elettorali» dal 1.o al 15 dicembre p. v.

La disgrazia di un ciclista

Alle 22,30 dell'altra sera a mezzo di una autoambulanza della P. A. l'Avvenire veniva accompagnato al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile certo Zaccagnini Leoniero fu Luigi di anni 43, da Galciana, il quale di ritorno in bicicletta dal lavoro e diretto alla propria abitazione, veniva lungo la via Provinciale Pistoiese urtato da un autocarro che procedeva in ugual senso.

Il sanitario di turno dott. Fioravanti prodigava allo Zaccagnini che presentava varie ferite, le più amorevoli cure rilasciando poi il seguente referto: ferita lacero contusa al gomito destro, distorsione dell'articolazione tibio astragalica destra con sospetta frattura del malleolo stesso lato, guaribile in giorni 25 s. c.

Lo Zaccagnini veniva quindi ricoverato nelle infermerie del nosocomio.

L'affare del testamento bruciato

Altri due arresti - Impreviste complicazioni - La Pacetti e la domestica Draghi tradotte a Firenze.

Da una gran parte della cittadinanza si sapeva che nella giornata di domenica scorsa erano stati operati due arresti che avevano suscitata non poca sensazione, e che essi erano collegati all'affare del testamento bruciato, di cui, come è noto, sono protagoniste la domestica Ines Draghi e la signora Milena Pacetti nei Santarnecchi, entrambe a suo tempo arrestate e chiuse nel nostro Carcere Circondariale. In ossequio a tassative disposizioni impartite dalle competenti autorità inquirenti, non facemmo alcun cenno dei due arresti di domenica ma poichè vi è stato chi non ha mantenuto lo stesso nostro riserbo, diamo senz'altro la notizia secondo i particolari che ci è stato possibile raccogliere in proposito.

Come abbiamo detto, la Pacetti e la Draghi, erano detenute nel nostro Carcere ed ognuna di esse occupava una cella separata. Poichè uno dei guardiani del carcere era stato inviato in licenza, lo si era fatto sostituire da un vigile urbano, certo Nello Cupidi che già altre volte aveva disimpegnato lodevolmente quella mansione.

Sembra che il Magistrato inquirente, sapendo che la Pacetti era in rapporti intimissimi con certo Arnaldo Angeli, Direttore di uno dei più importanti stabilimenti lanieri della Valle del Bisenzio, facesse assiduamente vigilare costui in modo da potere controllare ogni sua azione. Pare che in seguito a quella rigorosa sorveglianza ed in base ad altri sicuri elementi, il Giudice potè accertare che l'Angeli aveva avuto dei segreti colloqui con la Pacetti.

Era logico dedurre che se quei colloqui erano avvenuti, ciò lo si doveva certamente alla compiacente condiscendenza del Cupidi, per cui egli nella mattinata di domenica era invitato dal Pretore e sottoposto ad uno stringente interrogatorio che durò fino alle ore 13,30 circa. Non sappiamo l'esito nè quello che ebbe a dichiarare il Cupidi stesso, fatto sta però che egli fu accompagnato al carcere in stato di arresto. Alla sera, alle ore 18 circa, anche l'Angeli, che fu rintracciato in un cinematografo cittadino, venne tratto in arresto.

Se sono vere le voci che circolano in città, sembre che l'Angeli per potere giungere allo scopo desiderato e cioè a parlare con la Pacetti, abbia corrotto il Cupidi offrendogli un compenso di 200 lire.

Ieri mattina intanto la Pacetti e la Draghi a mezzo di traduzione straordinaria erano tradotte a Firenze ed associate alle Carceri femminili di S. Verdiana a disposizione della Procura del Re che sta occupandosi della intricata questione che ha avuto una così imprevista complicazione.

Dopo l' arresto del Direttore del Monte di Pietà

Un comunicato del Proposto della Misericordia

Il Proposto della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia della nostra città rende noto che Bianchi Giovanni arrestato a Vernio il 27 corrente quale imputato di ammanchi commessi come Direttore del Monte Pio di Prato, nel disbrigo delle funzioni di Vice Provveditore del Pio Sodalizio ebbe solo mansioni di scritturazioni e che l'on. Magistrato nella sua adunanza del 21 corrente ratificava le dimissioni del Bianchi stesso già in precedenza provocate dal Proposto medesimo.

Un chiarimento

Nel pubblicare ieri altri particolari circa l'arresto del Direttore del Monte di Pietà, erroneamente riferimmo che la denunzia contro il Bianchi era stata presentata dal Vice Presidente d'Amministrazione dell'Opera Pia, signor Sirio Ghilleri. Ora lo stesso signor Ghilleri ci prega di far sapere che la denunzia non fu prestata da lui, bensì dal Presidente, rag. Armando Cianchi.

UN ARRESTO

Ieri mattina, dopo un breve interrogatorio a cui era stato sottoposto da parte del Pretore, cav. avv. Aldo Sica, veniva dichiarato in arresto il giovane Giuseppe Palloni, di Cesare, persona assai nota in città.

Il Palloni, era subito accompagnato da un sottufficiale e da alcuni agenti di P. S. al nostro Carcere Circondariale dove veniva chiuso a disposizione della competente Autorità.

Non si conoscono per il momento le cause dell'arresto ma se si dovessero raccogliere le voci che circolano, esso sarebbe collegato ad alcuni avvenimenti verificatisi alcuni giorni or sono.

Quattro rinvii a giudizio

per appropriazione indebita

Mandano da Firenze:

Per rispondere di appropriazione indebita sono stati rinviati a giudizio del nostro Tribunale certi Matteini Brunetto, di Emilio, di anni 32, e Taddei Dino, fu Isaia, di anni 32, entrambi residenti a Jolo; Bellandi Ivan, di Franco, di anni 32, abitante a Prato, e Gestri Francesco, fu Mosè, di anni 32, abitanti a Galciana.

I quattro ricevevano da Ida Giacomelli complessivamente 82 giacche usate coll'incarico di rivenderle e si appropriarono del ricavato.

IL RINVIO A GIUDIZIO

di un truffatore

Con ordinanza di questi giorni, il nostro Pretore, ha rinviato a giudizio della Pretura certo Carretti Armando, di Cornelio, di anni 22, meccanico di Calenzano, il quale deve rispondere di truffa in danno del noleggiatore di auto, Coveri Silvano della nostra città.

Il Carretti, dopo aver presa un'auto a nolo, allo scopo di pagare un numero inferiore di chilometri di quello dei percorsi, aveva manomesso l'apparecchio contachilometri arrecando al Coveri un danno di circa 300 lire.

Stato Civile di Prato
del 29 Novembre 1934

Morti 2

Precipita da una impalcatura

Ieri alle ore 9, a mezzo di una autombulanza della Ven. Misericordia, veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale tale Pieri Giovanni fu Carlo, di 33 anni, da Marradi, il quale era caduto da una impalcatura dove trovavasi intento a verniciare un ponte della ferrovia.

Sembra che la caduta sia stata provocata dal passaggio di autocarro che avrebbe urtato contro i paloni della impalcatura.

Il sanitario di turno, dott. Fioravanti, prodigava al ferito le cure del caso riscontrandogli contusioni escoriate all'emitorace autero laterale sinistro con frattura costale e lo giudicava guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni.

L' infortunio di un ferroviere

Circa le ore diciotto di ieri sera, al Pronto Soccorso del nostro Civico Ospdale, si presentava il casellante ferroviere Bacci Brunetto di Gino, di anni 39, da S. Ippolito, il quale, poco prima, mentre era intento alla riparazione di una linea ferroviaria, si feriva disgraziatamente con una scheggia staccatasi da una scala di ferro.

Recatosi al Pronto Soccorso del nostro Civico Ospedale, qui era ricevuto dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Roberto Mazzei, che gli riscontrava una ferita da punta al polso sinistro e che dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in giorni tre salvo complicazioni.

L'infortunio di un operaio

L'operaio Fantacci Onorato di Sabatino di anni 46, dimorante in via Zarini 78 e dipendente della Manifattura del Bisenzio verso le ore 12 di ieri nel lavorare ad una macchina rimaneva vittima di un casuale incidente che gli procurava un'ampia ferita da taglio, asportazione di tutte le parti molli al dorso della mano destra. Il sanitario di turno dott. Ciabattini gli prodigava le cure del caso giudicandolo guaribile in 10 giorni s. c.

UN PICCOLO INCENDIO

Ieri mattina, alle ore 11.30, il calzolaio Carmeli Giovanni, di ignoti, di anni 52, dimorante in Via dell'Accademia, dopo una breve assenza, faceva ritorno alla sua botteguccia, posta nella indicata via, dove a custodia aveva lasciata una sua figlia settenne, ma con sua dolorosa sorpresa trovava che il piccolo negozio era invaso da un fumo denso che indicava che un incendio doveva essersi sviluppato. Dato l'allarme, subito in suo aiuto accorreva il signor Vieri Vivarelli, Capo dell'Ufficio Centrale Postelegrafico ed alcuni impiegati dell'Ufficio stesso, i quali con alcuni estintori cercavano di estinguere il fuoco che si era sviluppato in una massa di cartaccia che si trovava in un angolo della bottega.

Il fuoco poteva in breve essere completamente domato, ma il povero Carmeli, che aveva distrutto il bischetto e diverse paia di scarpe di alcuni clienti, aveva subito un danno di circa 400 lire.

Sembra che il fuoco sia stato appiccato inavvertitamente dalla bambina che avrebbe gettato sulla massa della cartaccia un fiammifero acceso.

Le ultime rappresentazioni

della Compagnia di Totò

Ieri sera la Compagnia di Riviste e fantasie Comiche della quale è direttore il comico Totò dette al Politeama Banchini, davanti ad un foltissimo pubblico, la sua terza rappresentazione straordinaria con la fantasia comica in 2 tempi e 14 quadri di Paolo Tramonti «La Bande delle Gialle».

Il comicissimo Totò ottenne un nuovo, vivissimo, personale successo, egli interpretò in maniera comicissima la rivista del Tramonti e fu costretto a presentarsi più volte alla ribalta alla fine di ogni quadro e unitamente alla spigliata e briosa soubrette Clely Fiamma.

Molto bene anche la danzatrice Fiammette Hildegard con il suo balletto ed il corpo di ballo di Wiki Meran. Lo spettacolo fu presentato, come di consueto, con sfarzo sia di costumi, sia di scene. A posto l'orchestra sotto la direzione del m.o Carlo Ferraris.

Questa sera la Compagnia darà la quarta ed ultima rappresentazione straordinaria esibendosi in una nuova rivista in due tempi e dodici quadri. Il pubblico non mancherà di accorrere in numero grandissimo al Politeama di Via Garibaldi per assistere a questo ultimo ed interessante spettacolo.

La rubrica del giorno

30 - Venerdì - (334-32) - S. Andrea Apostolo. Nacque da un pescatore di Betsaida. Dopo l'ascensione di Cristo al Cielo e la discesa dello Spirito Santo sopra gli Apostoli, Andrea predicò nella Scozia, nell'Etiopia, nell'Albania. Da ultimo fu l'apostolo dell'Alcaia. Subì il martirio della croce sopra due legni incrociati ad X. Si assegna alla sua morte l'anno 62. - Feste patronali ad Amalfi, dove si conserva il corpo, ed a Sarzana - S. Maura Vergine e Martire a Costantinopoli.

Da ricordare - Fiera di S. Andrea a Vittorio Veneto (Treviso) In Lentini (Siracusa) festa popolare di S. Andrea nel «Biviere» di Lentini (l'antico Lucus Hercoleus) il più grande lago della Sicilia, ricchissimo di pescagione di cui, a cura del Governo Nazionale, è in corso il prosciugamento. - Inizio nelle Università delle immatricolazioni e iscrizioni ai corsi universitari. - Ultimo termine per la presentazione, per giustificati motivi da riconoscere dal Rettore, delle domande tardive di immatricolazione e di iscrizione e ai corsi universitari. - Presentazione delle domande per ottenere le borse di studio fondate presso i Collegi militari di Roma e Napoli. - Festa dei pescatori e purgatori. - I giorni, nel mese, sono calati ore sei e tredici minuti . . «Thanksgivinv day», giorno di preghiera agli Stati Uniti di America, stabilito per tutta la Confederazione fino dal 1905. - Nel 1816: i livornesi abate Celesia e Lottini, annunciano ultimata una macchina a vapore a doppio effetto, perfettissima. - Nel 1820; colloquio a Vigevano fra il conte Ettore Perrone, uomo politico piemontese, e il conte Federico Confalonieri, in seguito arrestato con Silvio Pellico, per i preparati di una rivoluzione costituzionale italiana. - Nel 1823: comincia a funzionare, in Trieste, l'Azienda assicuratrice contro i danni degli incendi, una delle prime società comparse in Europa, con un fine di tutela, più che di speculazione. - Nel 1831: nascita in Padova di Ippolito Nievo, garibaldino dei Mille, e grande scrittore. - Nel 1848: adesione di Venezia alla Costituzione italiana.

Avvenimenti del periodo della grande guerra - 1918: Documento ufficiale della rinuncia al trono dell'ex Imperatore Guglielmo II. - Arrivo a Londra degli on.li Orlando e Sonnino per il convegno fra gli alleati per i preliminari della pace. - Makensen, con 170.000 uomini, viene internato in Ungheria .- Si annuncia il viaggio di Re Vittorio Emanuele in Francia, per il dicembre. - Si conferma la venuta di Wilson in Europa per il Congresso della Pace.

Per le massaie In cucina - Gnocchi di semola fine: Mettete a bollire due decilitri di latte, leggermente salato, quando bolle lasciatevi cadere, in forma di pioggia, tre cucchiaiate di semola, lasciate bollire venti minuti questa massa su una lamiera, poi lasciate raffreddare. Tagliate allora la pasta a dadi o tondelli (si può adoperare l'orlo di un bicchiere) e mettete ad arrostire al fuoco, senza nessuna aggiunte [illegible] serve con burro fresco.

Per finire - [illegible] che aveva ammazzato il gatto e [illegible] signora troppo pretendente. - L'autista che aveva ammazzato il gatto alla padrona di questi:

— Sono desolato di aver ammazzato il vostro gatto. Ma io ve lo sostituirò...

— Allora prenderete voi i miei topi?!

Cronaca di Firenze

Un processo in Tribunale

per appropriazione indebita

Al nostro Tribunale è stato discusso il processo contro Bruno Naldini, di anni 40, abitante a San Casciano Val di Pesa, imputato di appropriazione indebita di L. 10.000 in danno di Antonio Cappelli, che gli aveva affidato la gestione di una pizzicheria in via della Cernaia.

Il Tribunale ha assolto l'imputato per insufficienza di prove.

RINVII A GIUDIZIO

per un delitto contro la maternità

E' terminata ieri l'istruttoria per un delitto contro la maternità compiuto nell'aprile scorso.

Il noto ostetrico dottor Giovanni Campacci, fu Cesare, di anni 63, abitante in via Pippo Spano 1, è stato rinviato a giudizio del Tribunale per avere procurato l'aborto alla domestica Maria Del Bene, di anni 29.

Anche l'amante della donna, tale Fernando Viciani, fu Francesco, di anni 45, e l'infermiera Albina Tartagni, di Giovanni, di anni 51, sono stati rinviati a giudizio del Tribunale per rispondere di correità in tale delitto.

Per frode in commercio

Gli esercenti Gensini Alfredo, fu Giuseppe, di anni 34, con negozio di mesticheria in via Borgo la Croce 1; Mignani Rodolfo, di Ettore, di anni 28, con negozio di mesticheria in via Guelfa 20, e Scarselli Gino, fu Alfonso, di anni 43, con drogheria in via dell'Ariento 29, sono stati rinviati a giudizio del Tribunale per rispondere di frode in commercio.

I tre avevano venduto ai rispettivi clienti, che richiedevano una bottiglia di «Flit», un prodotto similare.

Signorina gravemente ustionata

In Via Mercadante nello stabile n. 71 nell'abitazione del signor Egisto Gemmò si incendiava ieri mattina un recipiente pieno di benzina. La flammata comunicava il fuoco alle vesti della signorina Lina Balestri, di anni 21, congiunta del sig. Gemmò. Accorrevano i famigliari che riuscivano a soffocare le flamme che avvolgevano la sventurata. D'urgenza essa venne trasportata all'Ospedale di S. Maria Nuova dove le venivano riscontrate gravi lesioni, giudicate guaribili in 30 giorni.

Il principio d'incendio pertanto è stato domato dai pompieri, accorsi sul posto.

Un furto che non esiste

Abbiamo dato notizia, nella precedente edizione, della denunzia di un furto alla Polizia da parte del manovale Ferdinando Brazzini, il quale affermava di essere stato derubato di un barroccio, con vari oggetti lasciato incustodito in via del Presto di S. Martino. Ma il Brazzini, che era alquanto alterato dal vino, tanto che aveva perduta completamente la memoria, aveva invece lasciato il barroccio in questione in Via Coverelli, ove infatti è stato trovato poco dopo da due agenti di P. S.

Colpito da una sassata

Certo Ugo Mirandoni, di anni 17, mentre passava per via veniva colpito alla testa da un sasso lanciato da un ragazzo sconosciuto.

Il Mirandoni ha riportato una ferita lacero-contusa che all'Ospedale «Vespucci» è stata giudicata guaribile in 40 giorni.

Grave disgrazia di un bimbo

Il bambino Attilio Ferri, di anni 3, in via delle Panche, nei pressi della propria abitazione, arrampicatosi su di una scala a pioli, cadeva fratturandosi l'omero destro. All'Ospedale di Careggi è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Precipita dal quarto piano

e si frattura una gamba

Ben fortunata può dirsi la signorina Emilia Fontanelli di anni 16, abitante in via della Vigna Nuova 17 p. 4.o. Mentre era intenta a pulire dei vetri di una finestra della propria abitazione, perdeva l'equilibrio e precipitava nella corte sottostante. Malgrado l'altezza da cui è caduta, essa non ha riportato che la frattura della rotula sinistra. All'Ospedale di S. Maria Nuova è stata giudicata guaribile in 30 giorni.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Sul Convegno di Giornalismo

ai Littoriali dell'Anno XIII

Mussolini ha detto che il Giornalismo è una scuola di vita, che prepara gli uomini. Molti giovani si provano nel giornalismo, fra i molti qualcuno con serietà d'intenti. E' quindi logico che, la inclusione nei Littoriali dell'Anno XIII abbia destato nell'ambiente Universitario grande interesse, e si può prevedere che molti saranno coloro che prenderanno la parola in occasione dei Prelittoriali e dei Littoriali sul tema vastissimo «l'organizzazione tecnica ed amministrativa di un quotidiano».

Il tema è assai ampio e sicuramente la discussione darà un bel risultato. La generazione nuova che ignora come fossero fatti i giornali democratici, che viene su vergine e pura, avrà molto da dire in proposito, e il convegno riuscirà forse il più importante di tutti quelli programmati.

Ma, e questa non sia presa come critica, che è cosa arida e incostruttiva, il tema non mancherà di mettere in imbarazzo coloro che lo dovranno discutere, e per più ragioni, che elenco: 1.o La mancanza della pratica necessaria dell'ingranaggio tecnico di un quotidiano che è cosa delicatissima e che non si può improvvisare; 2.o Per le difficoltà, se non addirittura rifiuti, di entrare nel quotidiano e vedere come stanno in pratica le cose. 3.o Perchè fra i goliardi vi saranno e vi sono senza dubbio coloro che sono impiegati o comunque alle dipendenze o vicini a un giornale, cosa questa che mette gli altri in condizione di inferiorità rispetto a questi ultimi.

Ora illustro o cerco di illustrare successivamente queste difficoltà, alle quali se ne potrebbero aggiungere altre di carattere più particolare.

Se ben si osserva, il tema, più che mirare alle qualità che possono fare un giornalista, mira a quelle che possono esser richieste per un buon direttore di quotidiano, anzi investe assai più ampiamente queste facoltà direttoriali che le altre. Non si tratta infatti di disimpegnare un servizio o un presunto servizio giornalistico, in altri termini di dimostrare in modo pratico come si prendono elementi di informazione e con questi, attraverso l'elaborazione e lo spirito di analisi e di deduzione, se ne trae il pezzo giornalistico, ma si vuol sapere come si fa un giornale, conoscere non un sistema particolare di servizio, ma tutti i servizi, conoscerne la ragione profonda, suggerire i sistemi migliori ecc.

Per quanto riguarda la parte amministrativa la cosa è più semplice, perchè il quotidiano si amministra, salvo poche caratteristiche particolari, come un'altra azienda qualsiasi.

Per quanto riguarda l'entrare nell'intimo ingranaggio del quotidiano, posso dire per esperienza, che è molto difficile perchè ogni quotidiano adotta dei mezzi propri caratteristici che non ama molto siano messi in piazza, nè discussi. Non c'è niente di male nè di segreto, mi assicurava un amministratore, ma desideriamo che nessuno estraneo s'immischi nelle faccende di casa nostra. Questo in fondo bisogna riconoscere che è una legittima pretesa. Ma come deve fare un povero diavolo che ha bisogno di erudirsi al proposito? Esistono dei trattati che parlino e trattino della materia? Italiani no senza dubbio. Ve ne sono scritti in francese, inglese ecc., ma l'organizzazione di un giornale, differisce secondo le varie nazionalità, altra cosa è il giornale americano, altra quello francese, altra quello italiano. Ogni nazionalità ed ogni regime politico si sceglie quei mezzi che sono più adatti e confacenti al proprio clima politico, sociale e al carattere dei propri lettori.

Quindi necessita vedere e rendersi ragione di come si lavora in un quotidiano italiano, per poter discutere con cognizione di causa, e, si badi bene, non si tratta di dare una scorsa ma di impregnarsi dell'aria dell'ambiente e di sottoporlo ad una rigida verifica e critica. Difficoltà grandissima che bisogna trovare il modo di superare.

Per quello che riguarda coloro che sono in condizione di superiorità per avere lavorato o essere addentro all'ingranaggio del quotidiano, bisognerebbe inibire, sempre se possibile, la loro discussione. Questo non per eliminare pericolosi concorrenti, ma per una ragione di giustizia.

Un'altra questione che riguarda direttamente l'interesse dei partecipanti al convegno è quella che riguarda la discussione ai Prelittoriali. Se si tratta una materia delicata come quella del caso in esame bisognerebbe avere le garanzie minime affinchè non si approfitti, poco lealmente forse, ma anche umanamente, delle ricerche di altri. In altri termini bisogna evitare che si possa approfittare di argomenti portati da alcuni partecipanti al convegno, per arricchire la propria discussione. Per ovviare a questo inconveniente credo basterebbe una cosa semplicissima, discutere il tema ai Prelittoriali in privato, davanti alla Commissione soltanto. E' una minima garanzia che si richiede, una cosa giustissima a me pare.

Solo così, del resto, si può dare una maggiore autonomia e sicurezza ai partecipanti al convegno che sarà, ripeto, una parte interessantissima, se non la più importante dei Littoriali. Solo così potrèmo lavorare in profondità, al sicuro da ogni poco gradita sorpresa. Si tratta di lottare duramente, ma anche molto lealmente, evitando deficienze dannose per un ambito primato ed un ambito riconoscimento.

WALTER BARTOLI.

Bollettino meteorologico

Situazione barica. — L'anticiclone pressochè invariato permane ancora su tutta l'Europa centrale e meridionale, con due massimi sulla Svizzera e sui Balcani. Il ciclone nordico invece continua il suo spostamento verso levante portando il suo minimo sul Mar Bianco.

Probabilità. — Le condizioni del tempo su tutta l'Italia saranno ancora buone con scarsi annuvolamenti sull'Italia meridionale e qualche pioggia in Sicilia, piuttosto sereno sull'alta e media Italia. Si avranno nebbie quasi dappertutto con maggiore consistenza sulla valpadana nelle ore antimeridiane. Venti moderati maestrali sul medio e basso versante adriatico, occidentali in Sardegna, orientali in Sicilia, grecali rimanenti. Temperatura stazionaria. Mare mosso l'Jonio; poco mosso altrove.

Sant' Andrea pescatore

Patrono di Empoli

Oggi è la festa di S. Andrea Pescatore, Patrono della nostra città.

L'annua ricorrenza verrà anche questa volta celebrata con solenni funzioni religiose che si svolgeranno nella chiesa di S. Agostino, non essendo stata ancora riaperta la Collegiata, a causa dei lavori di restauro che, crediamo, saranno ultimati per le feste natalizie.

Da «Le iscrizioni di Empoli» del canonico Olinto Pogni si apprende come nella Collegiata, fino dal 1340, fosse istituita la Compagnia di S. Andrea, fraternitas S. Andreae. Nella chiesa stessa, sopra l'architrave della porta per cui si accede alla cappella che prende il nome dall'Apostolo, esiste pure oggi una statua del Santo con la famosa croce a forma di X, la croce decussata, come suol dirsi. Forse, in quei tempi, come nella favola pescatoria di Alceo, per quel giorno con i pesci avevano tregua anche le reti e le canne, mentre le grosse barche che allora solcavano numerose le acque dell'Arno, gonfio il ventre di carbone e di merci, se ne stavano legate con saldi canapi ai ferrigni anelli dello scalo.

Se i pescatori non accompagnavano il rapido fluire delle acque, rese spesso vorticose dalla stagione delle pioggie, con le cetre e le mitiche zampogne, certo al mattino prendevano parte insieme con le arti e i mestieri, uniti in Corporazioni, alla suggestiva cerimonia dell'offerta della cera che poi, attraverso il tempo venne abbandonata, finchè il Fascismo con il suo nuovo soffio vivificatore, non le restituì tutta la bellezza del rito.

Stamani, alle ore 8, presenti tutte le autorità, durante la messa che sarà celebrata da S. E. Rev.ma Mons. Giovacchino Bonardi, Vescovo Ausiliare di Firenze e Titolare di Pergamo, dal Podestà sarà ripetuta la sacra offerta e, alle ore 9,30, avrà luogo una grande messa con l'assistenza pontificale di Mons. Bonardi stesso. La Corale di S. Cecilia eseguirà, con accompagnamento di una piccola orchestra, scelta musica liturgica.

La sera, dopo i Vespri solenni, si svolgerà nell'interno del tempio una devota processione.

Veniamo inoltre informati che oggi sarà pure esposta nella vetrina di un negozio del centro, la preziosa porticina che dovrà chiudere il sacro tabernacolo dell'altar maggiore della Collegiata.

La popolazione, per interessamento del Vicario m. r. sac. Ugo Pierazzoli, fornì con generoso entusiasmo l'oro e l'argento che un orafo fiorentino, con grande perizia, ha fuso e lavorato di cesello così da creare una vera opera d'arte. Quattordici chili di argento e mezzo chilogrammo di oro sono stati necessari per il prezioso lavoro.

L'argentea porticina è adorna di rapporti d'oro che si ispirano ai simboli del divino ministero dell'Eucarestia ed è arricchita di diamanti, da sei rubini e da due zaffiri.

Il tabernacolo stesso verrà rivestito all'interno con grosse lastre d'argento.

Corsi allievi ufficiali

Il Comando del Distretto Militare comunica:

Col 20 gennaio 1935 avranno inizio i seguenti corsi:

a) presso la scuola di Sanità Militare di Firenze: corso per allievi ufficiali medici di complemento e per allievi ufficiali chimici farmacisti di complemento;

b) presso la scuola di applicazione di cavalleria in Pinerolo: corso per allievi ufficiali di complemento del corso veterinario.

Le domande per essere ammesse a frequentare i corsi stessi, redatte su carta da bollo da L. 3 indirizzate al Comando del Corpo d'Armata di Firenze per gli aspiranti al corso del Corpo Sanitario e al Comando del Corpo d'Armata di Torino per gli aspiranti al corso del Corpo Veterinario, dovranno essere presentate al più presto possibile, e comunque non oltre il 22 dicembre p. v. al Comando del Distretto Militare di residenza o di leva. Alle domande stesse oltre al titolo di studio e il diploma di abilitazione professionale dovranno unirsi i documenti richiesti.

Il raduno dei pionieri

della nostra espansione coloniale

Il raduno combattentistico che si svolgerà a Napoli fino al 3 del prossimo mese di dicembre, ha richiamato l'attenzione del popolo italiano sui sacrifici e sugli eroismi compiuti dai valorosi pionieri della nostra espansione coloniale.

Fra i reduci empolesi della Guerra d'Africa merita di essere ricordato Dante Pelagatti, noto a tutti col soprannome di Racchiella, un dipendente del Comune, addetto al servizio della nettezza pubblica.

Fatto prigioniero dopo la battaglia di Adua, il Pelagatti dovette subire per due anni interi le persecuzioni e la crudeltà dei nemici, finchè, in circostanze che hanno del drammatico, potè fare ritorno al suo paese natale dove venne accolto con grandi feste ed entusiasmo.

Anche nella vicina Spicchio, frazione del Comune di Vinci, vive uno di questi reduci valorosi: il calzolaio Tommaso Morelli che partecipò a più di un combattimento, meritandosi la stima e il plauso dei suoi superiori.

Un Concorso bandistico nazionale

L'Opera Nazionale Dopolavoro organizzerà nell'anno XIII il 3.o Concorso Nazionale Bandistico.

Il Concorso Nazionale Bandistico comprenderà quattro categorie:

1.a categoria: Bande con organico strumentale di gran partitura; 2.a idem idem di media partitura; 3.a idem idem di piccola partitura; 4.a idem: Bande rurali con organico non superiore ai 18 elementi.

Le Bande della Provincia che hanno intenzione di partecipare a questo importante Concorso debbono iniziare fin da ora una preparazione particolarissima.

Stato Civile di Empoli
del 29 Novembre 1934

Nati 1

Concorso per maestri di scherma

all'Accademia dell'Opera Balilla

Per buona norma di tutti gli aventi interesse, il Comitato Provinciale dell'O. N. B. ricorda, che il giorno 15 dicembre, scadrà il termine per la presentazione delle domande di iscrizione al Corso per maestri di scherma, il quale avrà inizio in Roma, presso la R. Accademia di Educazione Fisica, il 1.o gennaio venturo.

L'Ufficio del Direttore ginnico-sportivo provinciale fornirà ai richiedenti tutti gli schiarimenti del caso e tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione. Gli aspiranti tengano intanto presente che la carriera del maestro di scherma non comporta la cristallizzazione nella specialità, ma presenta le medesime attrattive e possibilità della carriera dell'insegnante di Educazione Fisica.

Con questi Corsi l'Opera Balilla inizia un esperimento per fornire ufficiali maestri di scherma sia all'Esercito che alle Organizzazioni giovanili: necessitano quindi elementi dotati di vivo entusiasmo ai quali verrà aperta una carriera sicura e dignitosa quale oggi non è facile che un giovane possa altrimenti vedersi offerta.

L' attività della Filodrammatica

Tommaso Salvini

Come già abbiamo avuto occasione di annunziare, la Filodrammatica «Tommaso Salvini» ha già iniziato con particolare alacrità le prove del noto e applaudito dramma di Viola: «Canadà», che i nostri bravi dopolavoristi rappresenteranno prossimamente al teatro sociale. A questo spettacolo prenderà parte anche il direttore della Compagnia, Cesare Lumachi, che da qualche giorno si trova a Tirrenia, chiamatovi da Giovacchino Forzano, per interpretare alcune importanti scene del film «Campo di maggio».

Apprendiamo inoltre che la nostra Filodrammatica, in seguito alle istruzioni avute dal Dopolavoro Provinciale, darà alcune recite nelle maggiori località della nostra zona.

Nessun dubbio che i volenterosi filodrammatici della «Tommaso Salvini» sapranno, come sempre, farsi onore.

Incontro amichevole di calcio

L'allenatore dell'A. S. F. Empoli comunica:

I sottoindicati giocatori dovranno trovarsi venerdì 30 novembre, alle ore 14, precise, sul campo sportivo «Guido Guerra», per disputare una partita amichevole fra la prima e la seconda squadra: prima: Ercoli, Mariotti, Tuccini, Pagliai, Bussichelli, Moriani, Vettori, Viviani, Marini, Parisini e Giannoni. Seconda: Busoni, Olivieri, Benvenuti, Checcacci, Nigiotti, Parri II, Chiarini, Susini, Giani, Cantini e Parri I. Riserve: Sbardellati e Bargigli.

Empoli II contro Signa II

Domenica prossima sul Campo sportivo «Guido Guerra» avrà luogo un incontro calcistico, valevole per il campionato di 3.a Divisione, fra la seconda squadra dell'Empoli e la seconda squadra delle Signe.

Viva è l'attesa fra gli sportivi per questa partita.

Il Concorso pronostici

Ecco i premi che verranno messi in palio dal Bar Italia per il Concorso pronostici in occasione dell'incontro calcistico Civitavecchia-Empoli: primo premio una penna stilografica; secondo premio: un portasigarette stile 900.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — «La fanciulla dell'altro mondo».

Cronaca di Certaldo

FASCIO DI COMBATTIMENTO

La Segreteria amministrativa del locale Fascio di Combattimento comunica: «Si rammenta a tutti gli iscritti che è già incominciato il periodo utile per il tesseramento dell'anno XIII e quindi si invita a provvedere alle pratiche inerenti con sollecitudine, essendo desiderio di questa Segreteria che il tesseramento stesso sia svolto nel più breve tempo possibile».

ATTO DI MUNIFICENZA

E' con vero piacere che rendiamo noto quello del signor Carlo Rossi, che ha erogato a pro del locale Ente Opere Assistenziali il premio che gli sarebbe spettato come vincitore del concorso provinciale della Battaglia del Grano.

L'esempio, altamente nobile, è da segnalarsi ed imitarsi.

CRONACA DI FUCECCHIO

ELARGIZIONE AD MEMORIAM

Per onorare la memoria del caro estinto Lotti Gaetano, nostro benemerito concittadino, i nepoti cav. uff. gen. Capecchi Lamberto insieme ai fratelli Teresa, Claudio, Matilde e Lisandro, hanno fatto pervenire, al Segretario politico del Fascio locale, la munifica somma di lire 4.000, da ripartirsi fra le seguenti Istituzioni locali di beneficenza:

Lire 2.000 all'Ospedale di San Pietro Igneo; lire 1.000 al Ricovero di mendicità «Umberto I»; lire 500 all'Ente Opere Assistenziali; lire 300 all'Asilo Infantile; lire 200 alla Ven. Arc. di Misericordia.

Le suddette Istituzioni ringraziano a nostro mezzo i munifici oblatori.

CORSO DI ISTRUZIONE ARTIGLIERI IN CONGEDO

La Presidenza della locale Sezione Artiglieri in congedo ci comunica: «Domenica prossima, 2 dicembre, ad ore 8 precise, tutti gli artiglieri in congedo di questo Comune dovranno trovarsi nella sala del Cinema «Edison» (g. c.) per l'inaugurazione del corso d'istruzione.

Interverranno il Presidente della Sezione fiorentina signor Rosario cap. Sergi ed i signori istruttori della post-militare: ten. Arcella ed il maresciallo maggiore Sgrilli, inviati dal Comando del Corpo d'Armata di Firenze.

E' fatto obbligo a tutti gli artiglieri in congedo di essere presenti a tale riunione. «La Presidenza».